

Carissimi Soci,

il termine di un biennio di Presidenza della nostra Società mi è apparso giungere rapidamente e mi trovo con voi a definire un bilancio che vorrei non fosse gravato da tentazioni di autocelebrazione o da modestia esibita.

Sin dall'inizio del mio mandato ho desiderato perseverare in quel grande impegno di rifondazione della nostra Società iniziato dall'allora Presidente Marco Massobrio ed a cui, in qualità di Vice Presidente, avevo collaborato. Ci siamo dotati di uno Statuto, di regole di trasparenza circa le iscrizioni, di una disciplina elettorale rigorosa, abbiamo iniziato il percorso per fare riconoscere la nostra Società quale Società Scientifica dal Ministero.

In questi due anni è evidente come la pandemia abbia influito negativamente sulla attività clinica e di ricerca di tutti noi, limitando per molto tempo ogni occasione di incontro in presenza, e conseguentemente la prima parte del mio periodo di Presidenza ha sofferto di tale purtroppo necessaria sordina.

Tuttavia la difficoltà ad incontrarsi direttamente ci ha portati a ricorrere a forme alternative del ritrovarsi, i seminari digitali, che paradossalmente ci hanno condotto a una semplificazione delle possibilità di riunione, tanto che mai come in questi due anni il Consiglio Direttivo si è riunito plenariamente e con scadenze regolari. Ho voluto quindi estendere tale esperienza con lo stabilire riunioni periodiche dei delegati regionali e di un comitato scientifico che ho personalmente voluto far affiancare da una segreteria scientifica aperta ai soci più giovani e più motivati. Tali serrati calendari hanno prodotto un lavoro che si è reso concreto in documenti acquisiti dalla nostra Società e disponibili per tutti noi. Voglio ricordare l'analisi dei costi della fissazione esterna, redatta con il contributo dei rappresentanti regionali e di una commissione appositamente istituita e gli indirizzi di buona condotta clinica elaborati dai gruppi di interesse del comitato scientifico, nei quali la maggiore esperienza è stata volutamente affiancata al più giovanile entusiasmo. Abbiamo elaborato principi di trattamento della pseudoartrosi congenita di tibia (che sono alla base di un lavoro congiunto con gli amici della S.I.T.O.P. ai fini di giungere a linee guida validate dalla S.I.O.T.) e del piede di Charcot, ed abbiamo in programma di definirne molti altri.

Nei giorni difficili che abbiamo vissuto si è reso indispensabile disporre di un sito internet della nostra Società che fosse costantemente aggiornato e che si presentasse in veste moderna. Abbiamo proceduto quindi a una sua completa rivisitazione, sia nella veste grafica che nei contenuti, arricchendolo di spazi nuovi, quali le interviste a esponenti della cultura ortopedica, l'elenco aggiornato dei soci, il calendario degli eventi, il link con una pagina LinkedIn dedicata alla nostra Società nella quale i soci potessero presentare casi clinici che possano essere oggetto di discussione tra i Soci e con gli altri colleghi interessati.

Le restrizioni pandemiche hanno generato un desiderio di muoversi, di aggiornarsi in presenza, di conoscersi direttamente. Abbiamo cercato di rispondere a queste istanze più che giustificate con l'iniziativa Sale Aperte S.I.F.E, che viene inaugurata in questi giorni a Vercelli da Domenico Aloï. I nostri soci avranno un canale preferenziale che li condurrà a potere osservare direttamente l'attività chirurgica dei centri in cui la fissazione esterna sia praticata da esponenti qualificati della nostra Società, frequenza accompagnata a corsi teorici di formazione, con un non trascurabile riconoscimento ECM dell'attività svolta.

Il 28 e 29 ottobre dello scorso anno inoltre finalmente si è potuto realizzare il Congresso Nazionale S.I.F.E. a Roma, presso il Campus X dell'Università degli Studi Tor Vergata, congresso che inizialmente avrebbe dovuto tenersi nel marzo 2020, e che è stato coronato da grande successo di partecipazione ed interesse per gli argomenti svolti.

Le recenti elezioni hanno portato a una sostanziale conferma del consiglio direttivo, espressione del riconoscimento che i Soci hanno dato al lavoro svolto. E' mio desiderio ringraziare tutti coloro che, in qualità di membri del Consiglio Direttivo, del Comitato e della Segreteria Scientifica, delle Delegazioni Regionali, hanno contribuito a rendere vitale e moderna la nostra Società. Un sincero grazie anche alla Segreteria Organizzativa di MZ Events, che ci ha supportati efficacemente in tante iniziative.

Ed infine un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Presidente Francesco Guerreschi e al Vice Presidente Alexander Kirienko!

Giovanni Lovisetti